

Oltre 500 partecipanti, una sede principale e 9 città collegate in video conferenza: questi i numeri del IV Incontro Nazionale delle Biblioteche Sebina, in sintesi. Buona lettura!!

IV Incontro Nazionale delle Biblioteche Sebina

Il 27 ottobre si è tenuto l'Incontro Nazionale delle Biblioteche Sebina giunto alla sua quarta edizione. Appuntamento istituzionale, organizzato in collaborazione con l'Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali IBACN della Regione Emilia-Romagna, è un'occasione di formazione e aggiornamento, di dibattito e confronto, ma soprattutto un momento di condivisione e crescita comune.

La novità più rilevante di quest'anno è senza dubbio la modalità con cui la giornata si è svolta. Infatti, l'incontro si è tenuto fisicamente a Bologna presso la sala Auditorium della Regione Emilia-Romagna, ma è stato seguito in diretta in video-conferenza da 9 sedi dislocate sul territorio nazionale.

Tutto ciò è stato possibile, prima di tutto, grazie alla Regione Emilia-Romagna, alla quale va un particolare ringraziamento per l'impegno profuso in termini di attrezzature, infrastrutture di rete e personale specializzato, che ha seguito e organizzato tutte le attività e le verifiche tecniche e di comunicazione. Un sentito ringraziamento anche alle Istituzioni sedi di video-conferenza:

- a Brindisi, la Biblioteca Provinciale
 - a Cagliari, la Regione Sardegna
 - a Campobasso, la Regione Molise, presso la sede Molise Dati
 - a Foggia, la Biblioteca Provinciale La Magna Capitana
 - a Livorno, la Biblioteca Labronica
 - a Napoli, la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III
 - a Potenza, la Biblioteca Nazionale
 - a Roma, l'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma, la Biblioteca "G. Marconi"
 - a Vibo Valentia, il Sistema Bibliotecario Vibonese.
- Tutte hanno aderito con entusiasmo e grande spirito di collaborazione, mettendo a disposizione le strutture ricettive, le attrezzature e il personale. Un grazie, infine ad ogni partecipante. Con il contributo di tutti la platea è stata, comples-

sivamente, di **512 persone**.

Naturalmente la distribuzione è stata diversa nelle varie sedi, alcune hanno potuto mettere a disposizione sale attrezzate ampie e, quindi, molto capienti; in altri casi, si è dovuto limitare il numero dei partecipanti in funzione delle disponibilità fisiche. Nel corso dell'Incontro si sono affrontati i principali e più attuali temi d'innovazione che oggi coinvolgono le istituzioni culturali: l'apertura delle istituzioni, l'interoperabilità dei sistemi e la convergenza dei patrimoni.

In sostanza, la costruzione di quelle che possiamo definire "Reti culturali a porte aperte", in grado cioè di offrire una visione nuova ed uniforme dei patrimoni, indipendente dalle fonti e dalla loro localizzazione, per rispondere alle esigenze di un'utenza sempre più protagonista nel web, attraverso gli strumenti di social network e, nella vita della biblioteca, attraverso momenti di incontro e di partecipazione attiva.

In particolare si è parlato delle varie forme di "conversazioni" con il pubblico, con esempi di progetti concreti ed operativi quali BiblioTu, ScopriRete, COMEcinema, Gruppi di Lettura nei quali è privilegiato l'approccio tipo del web2.0 e del social network. Di rilievo il progetto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, nel quale il mezzo scelto per attuare la conversazione è il digital reference. La visibilità del patrimonio e, quindi, la sua fruizione e valorizzazione, anche se principalmente rivolta agli "addetti ai lavori", è l'obiettivo primario del progetto "Edizioni del XVI secolo presenti nelle biblioteche dell'Emilia-Romagna" presentato da IBC. Il processo di consolidamento e ampliamento del Polo SBN del Veneto è un altro esempio di come arricchire il sistema di conversazioni con il pubblico.

Da tutti gli interventi è emersa con chiarezza una nuova modalità di approccio da parte dell'istituzione bibliotecaria, caratterizzata da una duplice visione: quella interna dell'istituzione, che riflette su se stessa e sui propri percorsi di miglioramento e quella esterna verso gli stakeholder, intesi come cittadini, soggetti istituzionali o altre realtà del territorio, destinatari del processo di innovazione e di apertura.

Oggi le parole d'ordine sono interoperabilità e cooperazione applicativa tra le istituzioni, in un disegno che privilegia l'identificazione di progetti

prioritari, visti come struttura portante comune per istituzioni diverse.

In linea con questa strategia è stata dedicata una sezione dell'Incontro all'illustrazione del catalogo del Sistema Museale della Regione Emilia-Romagna e alla tematica dell'attuazione concreta di progetti di convergenza inter-istituzionale, per una visione congiunta dei patrimoni di biblioteche, musei ed archivi, che miri alla loro promozione e valorizzazione. Segnaliamo che a breve saranno disponibili gli Atti della giornata.



**16 novembre 2009: on-line il nuovo
www.datamanagement.it**



Un nuovo portale (realizzato con tecnologia Wincity Data Management) per comunicare di più e meglio: nuovo design, aggiornamenti frequenti e tanti servizi per tutti. **Vi aspettiamo, non mancate!**

4° Incontro Nazionale delle Biblioteche Sebina

Bologna - 27 / 10 / 2009

Per ulteriori approfondimenti e informazioni, contattare:

e.mail: marketing@sebina.it
<http://www.sebina.it> - <http://www.datamanagement.it>



Data Management